



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 213
del 5 GIU. 2009

OGGETTO: Circolare n.3/09 Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione. Riserva Fondo Lire UNRRA – Anno 2009. Approvazione progetto "Le Fatti Sapianti" e richiesta finanziamento.

L'anno duemila NOVE Il giorno Cinque alle ore 13,30
del mese di Giugno nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Nello Difesequale

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	n'	
2) sig.ra <u>Elisabetta Marino</u>		n'
3) dr. Giancarlo Migliorisi	n'	
4) geom. Francesco Barone		n'
5) sig.ra Maria Malfa	n'	
6) rag. Michele Tasca		n'
7) dr. Salvatore Rocco	n'	
8) sig. Biagio Calvo	n'	
9) dr. Giovanni Casentini	n'	
10) dr. Domenico Arezzo	n'	

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Francesco Duminiere

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 45423/Sett. 12° del 25-05-2009

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 08 GIU. 2009 fino al 22 GIU. 2009 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

08 GIU. 2009

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini/Sergio)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

08 GIU. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 08 GIU. 2009 al 22 GIU. 2009

Ragusa, li

23 GIU. 2009

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini/Sergio)

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 08 GIU. 2009 è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 08 GIU. 2009 senza opposizione.

Ragusa, li

23 GIU. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumino

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

18 GIU. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Stefania Buano



Parte integrante o sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 213 del - 5 GIU. 2009

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	XII
Servizi Sociali ed Assistenza	

Prot n.45423 Settore XII del 25/05/09

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Circolare n.3/09 Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione. Riserva Fondo Lire UNRRA – Anno 2009. Approvazione progetto “Le Fatà Sapienti” e richiesta finanziamento.

Il sottoscritto dott. Alessandro Licitra, Dirigente del Settore XII, e la Sig. Maria Grazia Camillieri, Funzionario Amministrativo Capo servizio, propongono alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

^^^^^^^^^^^^^^

Premesso che il Comune di Ragusa da diversi anni ha avviato, ai sensi delle leggi regionali n. 68/81, n. 16/86 e 22/86, e le leggi nazionali n. 104/92 e n. 328/00 interventi e servizi in favore di persone disabili aventi lo scopo di :

- promuovere una cultura mirante a ridurre il rischio di emarginazione sociale e di isolamento delle persone diversamente abili e delle loro famiglie;
- creare e potenziare interventi di supporto alla famiglia anche attraverso servizi domiciliari;

Che i servizi e gli interventi in favore dei disabili e delle loro famiglie sono previsti nel Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n.44:

Aiuto Domestico Disabili Gravi	Consentire al disabile grave la permanenza nel proprio gruppo familiare e sociale al fine di evitare e/o contenere processi emarginanti e di istituzionalizzazione e di migliorare la qualità della vita
Assistenza domiciliare malati oncologici	Assicurare al malato la permanenza nel nucleo familiare di appartenenza e colmare il vuoto clinico, psicologico e sociale anche in riferimento alle influenze della malattia per i familiari
Ass.za domiciliare malati di Alzheimer e loro famiglie	Garantire attraverso l'erogazione del servizio domiciliare un significativo sostegno fisico e morale sia agli ammalati che ai loro familiari

Sostegno economico e assistenza abitativa Disabili gravi	Sostenere economicamente i nuclei familiari di soggetti affetti da handicap grave e con necessità assistenziali di assistenza e pagamento canone di locazione
Centro diurno disabili Fisici, psichici, sensoriali	Realizzazione di varie attività volte a favorire processi di socializzazione ed integrazione sociale presso la struttura semiresidenziale per garantire interventi educativi individuali e di gruppo volti a favorire le abilità interpersonali. Valorizzare le capacità e le abilità dei diversamente abili per il conseguimento delle pari opportunità tra i cittadini.
Centro diurno disabili Intellettivi relazionali	Sostenere la famiglia nel difficile compito di accudire ed educare il disabile grave; garantire interventi socio-educativi individuali e di gruppo e valorizzare le capacità e le abilità dei diversamente abili per contrastare ogni percorso volto alla esclusione ed alla emarginazione
Centro socio ricreativo disabili psichici	Incrementare il processo di integrazione sociale volta a favorire un armonico sviluppo della persona e garantire interventi socio-ricreativi volti a contrastare l'esclusione sociale e l'emarginazione
Assistenza specialistica, di base e trasporto per disabili scolari	Favorire l'integrazione dell'alunno disabile nelle istituzioni educative e scolastiche per prevenire situazioni emarginanti
Trasporto disabili presso centri di riabilitazione	Consentire al disabile di sottoporsi con regolarità a terapia riabilitativa presso Centri pubblici e privati
Assistenza minorati udito e parola	Promuovere iniziative volte all'inserimento sociale ed all'accrescimento culturale dei soggetti audiolesi.
Comunità alloggio soggetti psichiatrici	Assicurare una dignitosa condizione di vita all'interno della struttura per una serena convivenza di tipo familiare e favorire la socializzazione, la riabilitazione e il reinserimento, nel tessuto sociale.
Comunità alloggio per disabili gravi	Assicurare accoglienza e residenzialità a disabili gravi privi di adeguato supporto familiare per il decesso dei congiunti o per condizioni di malattia o di inadeguatezza dei congiunti

Vista la circolare n. 3 del 18 marzo 2009 del Ministero dell'Interno - Direttive del Ministro per gli obiettivi e programmi dell'anno 2009 per la gestione della Riserva Fondo Unrra;

Preso atto che per l'anno 2009 sono state individuate, dalla suddetta circolare, tra le priorità e i criteri per l'assegnazione dei contributi da destinare agli interventi socio assistenziali quello in favore di :

- ⇒ persone anziane affette da gravi patologie;
- ⇒ disabili;

Rilevato che il Comune gestisce in convenzione con l'Anffas un Centro Diurno e una Casa Famiglia per disabili intellettivi e relazionali;

Che l'Anffas vanta un'esperienza pluriennale nella gestione dei suddetti servizi nonché una notevole esperienza nel campo della disabilità;

Considerato che l'attività dell'Anffas, attuata attraverso la realizzazione di innumerevoli progetti, è volta a migliorare la qualità di vita dei soggetti disabili e delle loro famiglie;

Preso atto che l'Anffas ha elaborato un progetto denominato "Le Fate Sapianti" per sostenere le famiglia dei bambini disabili fin dal primo momento della diagnosi di malattia con azioni di: - supporto psico-sociale - supporto informativo - supporto sociale - consulenza specialistica e supporto domiciliare attraverso TEAD (trattamenti Educativi Abilitativi Domiciliari);

Che il progetto comporta un costo complessivo di €.171.000,00 di cui €.41.000,00 quale cofinanziamento ed €.130.000,00 quale finanziamento del Fondo UNRRA - anno 2009;

Ritenuto che il progetto denominato "Le Fate Sapienti", elaborato dall'Anffas, risulta confacente agli obiettivi che il Comune di Ragusa si prefigge nella programmazione dei servizi per i diversamente abili;

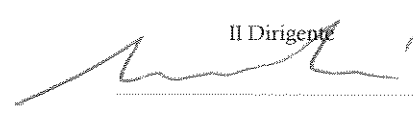
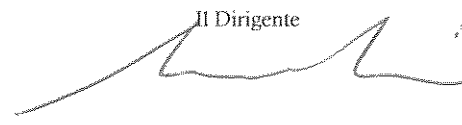
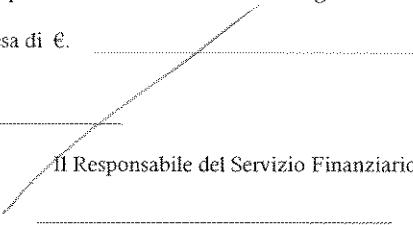
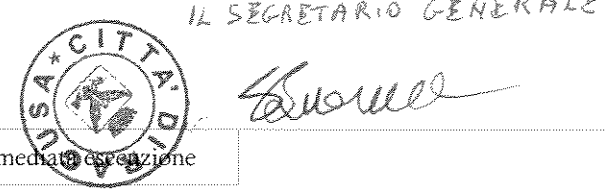
Ritenuto di dovere provvedere in merito all'approvazione del progetto ed alla presentazione dello stesso alla Prefettura di Ragusa, entro il 31/05/2009;

Visto l'art. 15 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il progetto di sostegno domiciliare diretto a minori disabili e alle loro famiglie denominato "Le fate sapienti".
- 2) Di dare atto che il progetto comporta un costo complessivo di €171.000,00 di cui €41.000,00 quale cofinanziamento dell'Anffas ed €130.000,00 quale finanziamento del Fondo UNRRA – anno 2009;
- 3) Di presentare, ai sensi della circolare n. 3 del 18 marzo 2009 del Ministero dell'Interno, alla Prefettura di Ragusa la richiesta di un finanziamento di €130.000,00 per la realizzazione del progetto "Le Fate Sapienti"
- 4) Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole In ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Ragusa li, _____</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente</p> 	<p>Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Ragusa li, _____</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente</p> 
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa di €. _____</p> <p>Va imputata al cap. _____</p> <p>Ragusa li, _____</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> 	<p>SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE LEGITTIMITA'</p> <p>RAGUSA, 04-06-2009</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE</p> 
<p>Da dichiarare di immediata esecuzione</p>	

Allegati – parte integrante:

1) Progetto “Le Fate Sapienti”

Ragusa li, 25 maggio 2009

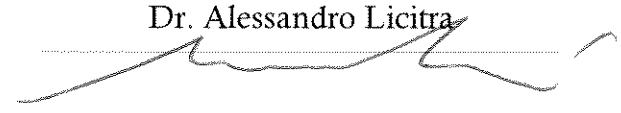
Il Responsabile del Procedimento

Sig.ra Maria Grazia Camillieri




Il Capo Settore

Dr. Alessandro Licitra



L'Assessore ai Servizi Sociali

Dr. Rocco Bitetti



PROGETTO PICCOLI " LE FATE SAPIENTI "

L'Anffas Onlus di Ragusa sottolinea la finalità volta a supportare la famiglia nella richiesta del Progetto globale individuale, diritto esigibile inequivocabilmente ai sensi dell'art.14 della Legge quadro 328/2000, che deve essere continuativo e inclusivo, definito per obiettivi a breve, medio e lungo termine e condiviso dalla famiglia.

La presa in carico dei bambini con disabilità e il sostegno alle loro famiglie hanno la priorità assoluta fra le numerose esigenze che meritano una risposta concreta : è ormai consolidato il concetto che l'intervento precoce è determinante per lo sviluppo armonico del bambino e inoltre previene l'instaurarsi di patologie d'innesto collaterali e quindi di più gravi fattori di disabilità.

Pertanto la valenza del presente progetto, oltreché programma abilitativo, è programma di prevenzione.

Dal marzo 2007 la nostra Associazione ha avviato il **Progetto Piccoli "Le Fate Sapienti"**, progetto sperimentale in rete con il CSR (Consorzio Siciliano di Riabilitazione), con l'Istituzione Scolastica, con i Servizi di Assistenza Domiciliare e con le famiglie; coinvolge 15 bambini e 15 educatori volontari formati e specializzati dal prof. Sangalli, pedagogista clinico e supervisore del Centro Diurno e della Casa Famiglia di ANFFAS ONLUS di RAGUSA.

L'obiettivo del Progetto è quello di fornire un sostegno socio - psico - educativo alle famiglie e ai bambini attraverso l'elaborazione di piani d'intervento personalizzati che consentano al bambino, e di riflesso alla famiglia, di affrontare in maniera costruttiva le problematiche inerenti la disabilità.

Si vuole affermare il diritto di presa in carico globale e continuativa, dei bambini e delle bambine con disabilità, mediante l'inclusione sociale quale valore da assumere e non una condizione da conquistare, per contrastare la "discriminazione indiretta" che avviene quando per indifferenza da parte della propria comunità (sia essa istituzionale, sia essa sociale) si verificano dei vuoti di attenzione e di sostegno alla condizione di vita dei bambini disabili.

Inoltre, si intende garantire la continuità di "buone prassi" con i servizi sanitari specialistici del territorio e formare Risorse Umane con alta qualificazione professionale, operatori con esperienza professionale e volontari.

L'esigenza di creare un servizio rivolto a bambini disabili e alle loro famiglie nasce:

- dall'analisi delle segnalazioni pervenuteci riguardo al dato rilevante di nascita di "bambini speciali";
- dalla rilevazione di una gravosa assenza di servizi specifici per affrontare la disabilità in ciascuna delle sue complesse componenti.

La famiglia resta la prima e fondamentale risorsa per il bambino in difficoltà, ma ha bisogno di essere sostenuta dall'esterno , al fine di renderla soggetto forte e titolare del progetto di vita dei loro figli per contrastare l'atteggiamento delegante proprio delle giovani famiglie che si trovano ad affrontare problematiche gravi troppo spesso soli ed esclusi dal

sostegno sociale . occorre sostenerli e coinvolgerli perché tornino ad essere i protagonisti e i referenti per i loro figli.

Il contesto sociale attuale di riferimento risulta essere gravemente segnato da questi elementi:

- La comunicazione ai genitori della nascita di un figlio con disabilità è tutt'oggi affidata all'improvvisazione e, comunque, secondo lo stile "sentenza di malattia".
- Carenze di risorse umane professionalmente capaci di stare accanto al dolore dei genitori così "informati".
- Carezza di competenti uffici psico-sociali e sanitari a cui rivolgersi per rispondere alle esigenze di tipo informativo sulle caratteristiche delle varie patologie, sulle "strade" da percorrere, sull'esistenza o meno di servizi a cui le famiglie possano fare riferimento durante e dopo la degenza ospedaliera ed infine sui diritti capaci di tutelare i percorsi che la famiglia e il proprio bambino intraprenderanno.
- A seconda delle migliori condizioni economiche dei nuclei con all'interno un problema di disabilità, hanno inizio i "viaggi della speranza"...

In particolare il **PROGETTO PICCOLI nasce per sostenere la famiglia** fin dal primo momento della comunicazione della diagnosi di malattia e ipotizza alcune linee di lavoro che possono essere l'inizio di una politica di inclusione dei servizi alle persone - i piccoli sono "persone" - **mediante le azioni di:**

- supporto psico-sociale dal momento della comunicazione della diagnosi a quando il nucleo familiare è costretto a ri-progettare radicalmente la propria vita sociale e affettiva.
- supporto informativo sui trattamenti di cui i loro "bambini speciali" necessitano
- supporto sociale mediante un sistema di rete che ottimizzi i possibili interventi specializzati per il primo ciclo di vita del piccolo.
- supporto mediante TEAD. Viene garantito un servizio giornaliero (per n.5 giornate settimanali) di Trattamenti Educativi Abilitativi Domiciliari (TEAD), della durata di n.1 ora per ciascun bambino (con riflessi di servizio all'intero nucleo).
Giornalmente ricevono un intervento individualizzato n.15 bambini/e residenti nel nostro territorio comunale.

Le innovative tecniche educative utilizzate si basano sul gioco strutturato, quale strumento d'eccellenza, sulla costruzione di percorsi educativi – abilitativi di impronta cognitivista, sullo svolgimento di un programma di attività motorie specifiche per far emergere e consolidare le abilità cognitive, motorie e relazionali dei bambini e favorire lo sviluppo dei prerequisiti di base per gli apprendimenti scolastici.

Elenco delle attrezzature possedute o disponibili per svolgere le attività oggetto di contributo.

1. Sede ANFFAS Onlus di Ragusa di via E. C. Lupis n. 97 – 97100 RAGUSA
 - Ufficio segreteria
 - Ufficio direzione
 - Ufficio Assistente Sociale
 - locali a disposizione per gli incontri di verifica con l'equipe e i Servizi territoriali
 - locali per accoglienza e per incontri con le famiglie
2. mezzi trasporto
 - auto fiat punto
 - pulmino Ducato 9 posti
3. materiale didattico
4. P.C. , stampante
5. Fotocopiatrice
6. rete telefonica fissa e mobile ,connessione ADSL

SCHEDA DI PROGETTO – SINTESI –

Titolo: PROGETTO "Le Fate Sapienti"

Ente Proponente Capofila: **Anffas Onlus di Ragusa**

Numero e tipologia dei destinatari

Destinatari	Numero	Fascia anagrafica	Tipologia dell'intervento in relazione al bisogno-problema rilevato (specificare)
<input type="checkbox"/> Famiglie	20	18-50	Sostegno globale -- informazione - formazione
<input type="checkbox"/> Disabili Intellettivi e/o Relazionali	20	0-18 anni	Trattamenti Educativi Abilitativi Domiciliari (TEAD)

Descrizione del progetto

Per strutturare il Progetto "LE FATE SAPIENTI" si ipotizzano alcune linee di lavoro che possono essere l'inizio per una politica di inclusione dei servizi alle persone: i minori sono "persone".

In particolare il Progetto "LE FATE SAPIENTI" nasce per supportare la famiglia fin dal primo momento della comunicazione della diagnosi di malattia, con le azioni di:

- supporto mediante sostegno psico-sociale;
- supporto informativo sui trattamenti di cui i loro "figli speciali" necessitano
- supporto sociale mediante un sistema di rete che ottimizzi i possibili interventi specializzati per il primo ciclo di vita del piccolo e successivamente con l'Istituzione Scolastica.
- Supporto mediante TEAD. La presenza di n. 2 UNITA' di COLLEGAMENTO e di n. 10 Educatori formati, garantiranno un servizio giornaliero (per n. 5 giornate settimanali) di **Trattamenti Educativi Abilitativi Domiciliari (TEAD), della durata di n. 2 ore per ciascun utente (con riflessi di servizio all'intero nucleo).**
- Consulenza specialistica: psicologo – assistente sociale – educatore professionale

Giornalmente potranno ricevere un intervento individualizzato n. 20 utenti residenti nel nostro distretto socio – sanitario.

Aspetti innovativi

Il Progetto "LE FATE SAPIENTI" non interferisce con i servizi già esistenti sul territorio, ma va a colmare l'assenza di servizi specifici per il primo ciclo di vita come documentato dalla Relazione Sociale del Distretto Socio Sanitario n.44 dove, fra i PUNTI DI DEBOLEZZA dei servizi pertinenti esistenti, si legge "Nessuno dei Centri è specializzato a fornire un intervento riabilitativo globale a minori in tenera età i quali nella fase iniziale della loro crescita potrebbero recuperare notevolmente capacità cognitive e relazionali." E fra LE PROPOSTE si legge "Si ritiene di riservare una particolare attenzione anche ai minori organizzando attività dirette esclusivamente a tale fascia della disabilità."

Il PROGETTO si integra con il servizio specifico di riabilitazione neurologica sia pubblico che privato, garantendo ai minori con disabilità un servizio domiciliare **TEAD (Trattamento Educativo Abilitativo Domiciliare) attuabile ogni giorno** comprensivo delle misure di protezione efficaci contro le molte vulnerabilità tipiche dell'età, al fine di assicurare le necessarie ed indispensabili opportunità per sviluppare armoniosamente le abilità di ciascun soggetto.

Sintesi Piano Economico

Entità del contributo finanziario richiesto	€ 130.000
Entità del co-finanziamento da parte di altri organismi	€ 41.000
Costo complessivo del progetto	€ 171.000

PIANO ECONOMICO

TIPOLOGIA DELLE SPESE	COSTI PREVISTI
A – PROGETTAZIONE	
<i>a. Anffas Onlus di Ragusa</i>	€ 2.000
Totale costi A -	€ 2.000
B - FUNZIONAMENTO E GESTIONE (funzionali allo svolgimento del progetto e non per il funzionamento dell'Associazione)	
<i>f. Spese amministrative (es. materiale di cancelleria, escluso il personale)</i>	€ 1.000
<i>g. Altro (specificare) carburante</i>	€ 2.000
Totale costi B -	€ 3.000
C – ASSICURAZIONE VOLONTARI (obbligatoria)	
<i>a. Assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività progettuale</i>	€ 500
<i>b. Assicurazione per responsabilità civile verso terzi</i>	€ 500
Totale costi C -	€ 1.000
D - RISORSE UMANE	
1. Personale esterno (specificare la tipologia delle attività svolte)	
<i>a. Formatori di documentata ed accreditata esperienza professionale e di formazione nell'area della disabilità, per specializzare il Personale Socio-Psico Educativo.</i>	€ 10.000
Subtotale punto 1	€ 10.000
2. Personale interno (specificare la tipologia delle attività svolte)	
<i>a. Amministrativi</i>	€ 3.000
<i>b. Altro (specificare) servizio di consulenza fiscale e del lavoro</i>	€ 3.000
Subtotale punto 2	€ 6.000

3. destinatari dell'intervento (specificare la tipologia delle spese)	
a. Stages svolti dagli operatori Socio-Psico Educativi in formazione, presso Centri leader al fine di favorire una efficiente implementazione dei programmi di abilitazione durante il primo ciclo di vita del bambino con disabilità. (I Servizi di Vasto - Macerata - Trento - ecc)	€ 5.000
b. seminari formativi per genitori ed operatori al fine di accreditare il ruolo genitoriale in sintonia con le competenze professionali degli operatori.	€ 10.000
c. per i piccoli supporti e strumentazione	€ 1.000
d. pubblicazioni informative per i genitori	€ 1.000
Subtotale punto 3	€ 17.000
Totale costi E -	€ 33.000
E - RIMBORSI SPESE	
1. Spese personale non volontario esterno (specificarne i compiti)	
a. Operatori con funzione di Unità di Collegamento n.2	€ 10.000
Subtotale punto 1	€ 10.000
2. Spese personale non volontario interno all'Associazione che partecipa al progetto (specificarne i compiti)	
a. Funzione di responsabilità e coordinamento	€ 6.000
Subtotale punto 2	€ 6.000
3. Spese personale	
a. compenso n. 20 educatori TEAD x 40 h ore mensili x 10 mesi	€ 115.000
Subtotale punto 3	€ 115.000
Totale costi E	€ 131.000.
F - ATTREZZATURE E MATERIALE DIDATTICO (Beni strumentali acquistati -quindi non finanziati da nessun ente pubblico e/o privato- esclusivamente per la realizzazione del progetto. Specificare la tipologia del bene)	
a. Personal Computer portatile	€ 1.000
Totale costi G -	€ 1.000

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€ 171.000
ENTITA' DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHIESTO	€ 130.000
ENTITÀ DEL CO-FINANZIAMENTO DA PARTE DI ALTRI ORGANISMI (ANFFAS ONLUS RAGUSA, FAMIGLIE UTENTI)	€ 41.000

Data 27/04/2009

Firma del Legale Rappresentante

IL PRESIDENTE

Maria Luisa

